

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0008692	17/10/2025

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Direzione Amministrativa Dip. Ass. Territoriale	140010299

OGGETTO: Liquidazione lavoro straordinario al personale del Comparto assegnato alla Direzione Amministrativa del Dipartimento di Assistenza Territoriale, prestazioni riferite all'anno 2025.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20250009092 DEL 08/10/2025

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE

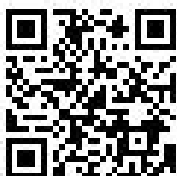
DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 2 (due) PAGINE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **17/10/2025**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO Liquidazione lavoro straordinario al personale del Comparto assegnato alla Direzione Amministrativa del Dipartimento di Assistenza Territoriale, prestazioni riferite all'anno 2025.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DEL DIPARTIMENTO DI ASSISTENZA TERRITORIALE

Visti:

la L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D. Lgs. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;

la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto “Norme e principi per il riordino del Servizio Sanitario Regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;

la L.R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto “Norme sull’assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità Sanitarie Locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

il D. Lgs n. 165/2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

la L.R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto “Principi e organizzazione del Servizio Sanitario Regionale”;

la L.R. 39/2006, ed in particolare l’art. 5, recante istituzione ed individuazione dell’ambito territoriale dell’ASL Bari;

il D. Lgs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come recentemente modificato dal d. Lgs. 97/2016;

la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;

la Deliberazione n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all’albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”;

la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all’Albo Pretorio aziendale Integrazione;

la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all’albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7;

PREMESSO CHE

l’art. 47 del CCNL Comparto Sanità 2019/2021 disciplina le prestazioni di lavoro straordinario precisando che: *“Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del lavoro e devono rispondere ad effettive esigenze di servizio ... Le risorse di cui al fondo dell’art. 103 (Fondo premialità e condizioni di lavoro) destinate, ai sensi dell’art. 9, comma 5, lettera a), (Contrattazione integrativa: soggetti e materie), al lavoro straordinario sono assegnate dalle Aziende ed Enti alle articolazioni aziendali individuate dal D. Lgs. 502 del 1992 (distretti, presidi ospedalieri, dipartimenti ecc.) e/o alle diverse Unità Operative/Servizi, in relazione alle esigenze di servizio previste per fronteggiare situazioni ed eventi di carattere eccezionale. L’utilizzo delle risorse all’interno delle Unità Operative/Servizi delle predette articolazioni aziendali è flessibile ma il limite individuale per il ricorso al lavoro straordinario non potrà superare, per ciascun dipendente, n. 180 ore annuali...”;*

VISTA

la nota ASL BARI - POSTA INTERNA - Protocollo n° 13096/2025 del 13/02/2025 con cui la Direzione Amministrativa del Dipartimento di Assistenza Territoriale ha chiesto alla Direzione Amministrativa aziendale l’assegnazione di un monte ore di straordinario (pari a 150 ore) per il personale del Comparto afferente alla Struttura per far fronte a situazioni di lavoro eccezionali e non programmate;

PRESO ATTO CHE

la Direzione Amministrativa del DAT è stata coinvolta dalla Direzione Strategica su molteplici tematiche – molte delle quali non rientranti negli obiettivi specifici della struttura - che hanno comportato un aumento del carico di lavoro pro capite;

il Direttore Generale in data 14/02/2025 ha autorizzato l’utilizzo dell’istituto apponendo il nulla osta in calce alla nota Protocollo n° 13096/2025 del 13/02/2025;

PRESO ATTO CHE

il personale del comparto appositamente autorizzato ha garantito il plus orario richiesto per attività effettivamente rese nell'ambito delle disposizioni aziendali;

ACCERTATO CHE

nei mesi di febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno e luglio 2025, l'ID1 ha effettivamente svolto lavoro aggiuntivo, per un totale di 51:25 ore, come si evince dai cartellini e dai moduli di autorizzazione - agli atti d'ufficio - da cui si evincono peraltro le ore timbrate e le attività svolte in detto regime di lavoro;

nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio 2025, l'ID2 ha effettivamente svolto lavoro aggiuntivo, per un totale di 9:30 ore, come si evince dai cartellini e dai moduli di autorizzazione - agli atti d'ufficio - da cui si evincono peraltro le ore timbrate e le attività svolte in detto regime di lavoro;

nei mesi di marzo, aprile, maggio 2025, l'ID3 ha effettivamente svolto lavoro aggiuntivo, per un totale di 12:13 ore, come si evince dai cartellini e dai moduli di autorizzazione - agli atti d'ufficio - da cui si evincono peraltro le ore timbrate e le attività svolte in detto regime di lavoro;

le ore lavorative in regime di straordinario complessivamente rese dai dipendenti ID1, ID2 e ID3, pari a 73 ore e 8 minuti, sono state effettuate nei limiti contrattualmente previsti e del budget di struttura assegnato dalla Direzione Strategica;

le unità di personale ID1, ID2 e ID3, interessate dal presente provvedimento, non presentano debito orario nei confronti dell'Amministrazione, come da verifiche del Responsabile del Procedimento (che ha verificato che il personale interessato dal presente provvedimento non presenta debito orario e saldo mensile negativo superiore alle 6 ore nel periodo in cui ha effettuato lavoro straordinario);

CONSIDERATO CHE

per quanto sopra esposto si riconosce il diritto del personale interessato al riconoscimento del pagamento delle ore effettivamente erogate in regime di lavoro straordinario;

RICHIAMATA

la nota prot. n. 262956/UOR02 del 10/10/2019 con la quale il Direttore dell'AGRU dispone alle macrostrutture l'adozione del provvedimento di liquidazione delle competenze accessorie, a fronte dell'automatismo previsto dal sistema informatico che determina la liquidazione delle ore timbrate purché le siano validate del Responsabile del Procedimento.

RITENUTO

di dover procedere alla liquidazione delle indennità spettanti con le prossime competenze stipendiali;

DETERMINA

DI DARE ATTO CHE in virtù dell'autorizzazione del Direttore Generale f.f. del 09/04/2024 apposta in calce alla nota protocollo n° 26933/2024 del 08/04/2024, nei periodi richiamati in premessa, in esecuzione delle autorizzazioni rilasciate dal Direttore Amministrativo del Dipartimento di Assistenza Territoriale, le unità di personale del comparto indicate nell'allegato – non soggetto a pubblicazione per motivi di privacy - hanno svolto prestazioni di lavoro straordinario cui si collega il diritto alla liquidazione delle indennità prescritte dalla vigente normativa contrattuale di settore – Art. 38 C.C.N.L. Comparto 07/04/1999 e art. 39 C.C.N.L. 20/09/2001, come di seguito meglio specificato:

ID	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Totale timbrature	Tot. in decimi	Controvalore economico
1	02:39	10:28	12:03	12:47	06:19	07:09	51:25:00	51,4	797,21 €
2			03:05	03:10	03:15		9:30:00	9,5	127,11 €
3		01:22	09:17	01:34			12:13:00	12,2	208,62 €
Tot	2:39:00	11:50:00	24:25:00	17:31:00	9:34:00	7:09:00	73:08:00	73,1	1.132,94 €

DI PRENDERE ATTO delle verifiche effettuate dal Responsabile del Procedimento, così come espresse in narrativa, tutte con esito positivo.

DI LIQUIDARE la somma complessiva di 1.132,94 € da imputare ai conti di Bilancio dell'Esercizio 2025 n. 730.105.00050 “*Competenze da fondo condizioni di lavoro e incarichi Comparto...*”;

DI AUTORIZZARE l'Area Gestione Risorse Umane alla conseguente liquidazione delle indennità con le prossime competenze;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Area Gestione Risorse Umane, al Controllo di Gestione ed all'Ufficio Rilevazione Presenze c/o AGRU;

Viste la Deliberazione del D.G. n. 504/2020, la nota prot. n° 17472/2021 del 15/03/2021 e la nota prot. 29341/2022 del 02/05/2022 di non procedere alla pubblicazione dell'allegato 1 relativo alle unità di personale interessate dal presente provvedimento (rif. d.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali).

Di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis, l. 241/90, artt. 6,7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis, d.lgs. 165/2001.

La presente determinazione viene pubblicata sul sito web aziendale nel rispetto di quanto disposto dalla L.R. 40/2007.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
73010500050 - Competenze da fondo condizioni di lavoro e incarichi Comparto R. ...	2025	1.132,94

CONTIENE liquidazione NON Contiene Liquidazione

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE NON soggetta A PUBBLICAZIONE

ONERI DI RISERVATEZZA:



CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali

DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Finanziarie	Controllo di Gestione
Area Gestione Risorse Umane	

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Ameruoso Leonardo	 Firmato digitalmente il 14/10/2025 13:21
Direttore/Responsabile di Struttura	Depergola Tommaso	 Firmato digitalmente il 16/10/2025 10:37